

Nota bibliografica

È edita nel 2023, per i tipi della Grimaldi, *La via di casa* (un memoir di storie familiari), insignita del premio “Il canto di Dafne” per la narrativa. E con lo stesso editore sono state pubblicate le sue due raccolte di racconti, tra realtà e immaginazione, su calcio tifo e città di Napoli: la prima, *Tifo Sogni e Fantasie* (vicende in occasione del campionato 2021/2022) e la seconda *Sogno azzurro o son desto?* (sul campionato del terzo scudetto azzurro).

Più di cinquanta post su fatti di attualità con qualche digressione piuttosto fantasiosa dell’autore, due glossari da purista su espressioni della lingua parlata, grammaticalmente o sintatticamente scorrette (gli “eccessi linguistici”) oppure soltanto troppo, e spesso ossessivamente, utilizzate nel linguaggio informale (le “parole abusate”), costituiscono la raccolta di pensieri sparsi nel corso di quasi un anno, ovvero da un *dies a quo* rappresentato da un’iscrizione, anagraficamente tardiva, a Facebook fino all’approssimarsi del Natale del 2023. A cui s’aggiunge, inedito, l’ultimo racconto.

All’intento di fissare in altro modo ciò che talvolta troppo velocemente scorre in rete, sul rullo, per poi finire in fondo ad esso, in luoghi così remoti da relegarsi a una nuova forma di oblio, quello informatico del troppo-pieno, s’aggiunge anche la speranza di unire all’autore e tra di loro, amici vecchi e nuovi, virtuali o anche reali, in una discussione che, nel corso dei post, ha svelato autentico interesse, ha assunto toni anche appassionati ma, smentendo iniziali timori, mai è andata sopra le righe, né tanto meno s’è trasformata in diatriba personale o, tampoco, offensiva. Si sarebbe desiderato darne conto qui, riportando i molti commenti, che avrebbero ben meritato di far parte di questo libro. Ma insieme a ragioni di privacy hanno dissuaso dal farlo anche motivi di armonia del testo. Certo, in ogni caso la miglior linfa ai post stessi è venuta proprio da quanti vi sono intervenuti e ai quali va il sentito ringraziamento dell’autore.

Roberto Di Salvo

Scritti minimi (sul rullo di Facebook)

Roberto Di Salvo

Scritti minimi

(sul rullo di Facebook)



A qualcuno è data l’opportunità di una seconda vita.

Quella di **Roberto Di Salvo**, nato a Benevento ma sempre vissuto a Napoli dove ha studiato e lavorato, già docente universitario e avvocato cassazionista, è incominciata con la scrittura a cui il tempo, l’occasione, il desiderio, la volontà, la casualità forse, gli hanno consentito di dedicarsi.